

Parrocchia S. Giovanni Battista M.
via Belvedere, 49 23874 Montevicchia (Lc)
Telefono e Fax 039/9930094
Diocesi di Milano

La casa sul monte che veglia e orienta



III DOPO IL MARTIRIO DI S. GIOVANNI

13.09.2020 n.44

SEGUIRE GESU' PER CONOSCERLO

(Isaia 11,10-16; Salmo 131; 1 Timoteo 1,12-17; Luca 9,18-22)

Martedì è stata la festa della natività di Maria

È stata la festa del Duomo, la chiesa madre. L'Arcivescovo ha presentato la lettera pastorale dal titolo: **“Infonda Dio sapienza nel cuore”** che deve guidare il cammino della Diocesi.

L'Arcivescovo invita e incoraggia le comunità a ricercare l'esperienza della sapienza. Tutti siamo chiamati ad amare e ad essere pietre vive della Chiesa.

Mettiamoci in ascolto della Parola di Dio di questa domenica.

Abbiamo letto un brano del Vangelo di Luca: siamo al capitolo 9. Gesù si trova in un luogo solitario a pregare insieme ai suoi discepoli. Interrompe la preghiera e pone ai discepoli una doppia domanda.

1) Chi sono io secondo la gente?

La risposta sembra confortante. Gesù non lascia indifferente nessuno. La gente vede in lui un profeta, uno che dice le parole di Dio. La risposta della gente sembra esauriente, **ma non coglie chi è Gesù**. La gente ha intuito che in Gesù c'è qualcosa di eccezionale ma va nel passato a cercare una figura che gli assomiglia: *Giovanni Battista, Elia, uno dei profeti*. L'errore della gente consiste proprio nel voler definire Gesù attraverso figure già note. La gente non riesce a cogliere la novità di Gesù. Le figure del passato non dicono la novità di Gesù. Ecco, allora, la seconda domanda di Gesù.

2) Ma voi chi dite che io sia?

La seconda domanda arriva diretta, esplicita ai discepoli. Incomincia con un **“ma”**, cioè con una disgiunzione, una opposizione all'idea generale. *Voi*, dice Gesù, *che mi avete seguito, che siete stati con me, che mi avete ascoltato da vicino, che avete visto quello che ho fatto ... Voi che cosa dite di me?*

Pietro risponde di slancio, a nome di tutti: *Tu sei il Cristo di Dio. Non sei un profeta come gli altri, neppure il più grande tra loro. Tu sei l'ultima risposta di Dio e, più ancora, sei la rivelazione di Dio, la manifestazione del volto, dell'agire di Dio*. Pietro, ha intuito che Gesù è il Messia di Dio. Resta però ancora una domanda: *quale Messia?* La risposta di Pietro è chiara, risoluta, eppure non basta.

3) Gesù allora ordinò severamente di non dire nulla a nessuno

Gesù ordina severamente di tacere. È un comando preciso, forte. Ma perché tacere, perché non gridare dai tetti che Gesù è il Messia, che è giunto finalmente il Regno di Dio, che è finita l'attesa?

C'è una cosa che i discepoli devono comprendere ancora: questo Messia, che è Gesù, è incamminato verso la Croce.

Gesù è il Messia non solo perché fa i miracoli.

Gesù è il Messia incamminato verso la Croce.

Per capire chi è Gesù occorre guardare la Croce.

Il figlio dell'uomo deve soffrire molto,

essere rifiutato, venire ucciso e risorgere il terzo giorno.

(Lc. 9, 22)

È facile credere in un Messia che fa miracoli.

È la Croce il luogo dove cercare di capire chi è Gesù.

Nella Croce non c'è inganno.

Per conoscere Gesù, occorre seguirlo sulla strada della Croce

Gesù dice a tutti: *se qualcuno vuol venire dietro a me, rinneghi se stesso, prenda la sua croce ogni giorno e mi segua*

Di Gesù può parlare solo chi sceglie di andare dietro a Lui, chi prende, insieme a Lui, la propria croce ogni giorno. Solo l'amore è capace di conoscere.

Non sono le formule o le definizioni che fanno conoscere Gesù, ma solo il vivere come Lui, il seguire Lui, il prendere ogni giorno la nostra croce come lui.

S. Luca dice che Gesù ha rivolto queste parole **a tutti**, perché la via della croce è la via obbligata di tutti, non solo di alcuni.

E occorre prendere la croce **ogni giorno**.

Seguire Gesù non è un fatto riservato a momenti straordinari della vita: ma deve diventare la realtà della nostra vita quotidiana.

Gesù precisa ancora che il discepolo deve **rinnegare se stesso**.

Deve cioè capovolgere la propria mentalità, il proprio progetto di esistenza: non più un'esistenza pensata nella linea della conservazione di sé, ma un'esistenza progettata nella linea del dono di sé, perché solo chi dona la sua vita la ritrova. Siamo chiamati a mettere i nostri passi nei suoi passi, cioè a vivere con il cuore di Gesù: a imparare il suo amore per il Padre, per i piccoli, i deboli, i poveri, per gli stranieri, gli immigrati

Seguire Gesù non è un invito a soffrire di più, perché Gesù non vuole la sofferenza di nessuno, ma a far fiorire di più la zolla del nostro cuore, avere nel cuore sete di verità, fame di Assoluto, amore per tutto ciò che è bello, godere, con cuore grato, di tutto ciò che vive sotto il sole.

Dare la vita seguendo Gesù è conquistare una infinita passione per la vita di ogni uomo.

La parole di Papa Francesco.

La solidarietà, oggi, è la strada da percorrere verso la guarigione delle nostre malattie interpersonali e sociali. Non ce n'è un'altra.

O andiamo avanti con la strada della solidarietà o le cose saranno peggiori. Da una crisi si esce o migliori o peggiori.

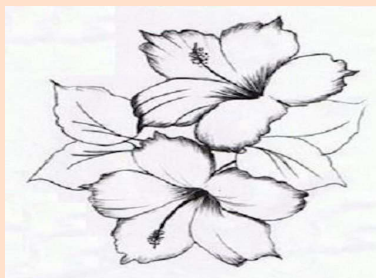
Dobbiamo scegliere noi.

La solidarietà è proprio una strada per uscire dalla crisi migliori.

NOTIZIE DELLA PARROCCHIA

L'orario delle Messe.

- * **Le S. Messe sono celebrate tutte in chiesa parrocchiale**
- * **Le S. Messe feriali** saranno tutte alle ore 9.00
- * **Il sabato sera** alle ore 18.00.
- * **La domenica** alle ore 8.30 la prima Messa, alle ore 10.30 e alle 18.00
- * **Il nostro Santuario è aperto Il sabato** dalle ore 14.00 alle ore 19.00 e la domenica dalle ore 9.00 alle 12.00 e dalle 14.00 alle 19.00



PREGHIERA ALLA MADONNA

(L. de Grandmaison)

*Santa Maria, Madre di Dio
conservami un cuore di fanciullo,
puro e limpido come sorgente.
Ottienimi un cuore semplice,
che non si ripieghi sulle proprie tristezze;
un cuore generoso nel donarsi,
pieno di tenera compassione;
un cuore fedele e aperto
che non dimentichi alcun bene
e non serbi rancore per alcun male.
Creami un cuore dolce e umile
che ami senza esigere di essere riamato,
contento di scomparire in altri cuori
sacrificandosi davanti al tuo Figlio divino.
Un cuore grande e indomabile
che nessuna ingratitudine lo possa chiudere,
e nessuna indifferenza stancare.
Un cuore tormentato dalla gloria di Gesù Cristo,
ferito dal suo amore,
con piaga che non rimargini
se non in cielo, Amen*

IL CALENDARIO della PARROCCHIA

- * **Lunedì 14 settembre: Esaltazione della Croce** (rosso)
Numeri 21,4b-9; Salmo 77; Filippesi 2,6-11; Giovanni 3,13-17
* ore 9.00 in Chiesa parrocchiale S. Messa
(def. Romeo Bruno, Romeo Maria)
- * **Martedì 15 Settembre: B. Vergine Addolorata** (bianco)
Giacomo 1,1-8; Salmo 24; Luca 18,1-8
* ore 9.00 in Chiesa parrocchiale S. Messa
(def. Conti Pietro, Sironi Ines)
- * **Mercoledì 16 settembre: Ss. Cornelio e Cipriano** (rosso)
Giacomo 1,9-18; Salmo 36; Luca 18,15-17.
* ore 9.00 in Chiesa parrocchiale S. Messa
(def. Enza e Giancarlo Rovelli)
- * **Giovedì 17 settembre: S. Satiro** (bianco)
Giacomo 1,19-27; Salmo 36; Luca 18,18-23
* ore 9.00 in chiesa parrocchiale S. Messa
(def. Sironi Alma e Rosetta)
- * **Venerdì 18 settembre: S. Eustorgio** (bianco)
Giacomo 2,1-9; Salmo 81; Luca 18,24-27.
* ore 9.00 in chiesa parrocchiale S. Messa
(def. Andreino, fam. Sala e Buratti)
- * **Sabato 19 settembre** (rosso)
* ore 16.00 don Enrico è disponibile per le Confessioni
* ore 18.00 S. Messa prefestiva (def. Maurizio Laini)
- * **Domenica 20 settembre: IV martirio di S. Giovanni** (rosso)
Isaia 63,19b-64,10; Salmo 76; Ebrei 9,1-12; Giovanni 6,24-35
* **S. Messe: ore 8.30** (def. Maria, Bruno, Donatella, Isabella)
* **ore 10.30:** Messa della Comunità parrocchiale
* **ore 18.00:** Messa vespertina
* **ore 15.30 Battesimo: Gioia Mononi**
* **ore 16.30 Battesimo: Pietro Brambilla**

visita il sito della parrocchia: www.parrocchiamontevvecchia.it

* Numero di telefono della parrocchia 039/9930094

* Numero cellulare di don Enrico 339/1775241

* L'indirizzo e-mail: sangiovanibattista@parrocchiamontevvecchia.it

Gli estremi bancari della Parrocchia:

PARROCCHIA S. GIOVANNI BATTISTA MARTIRE

CODICE IBAN : IT46 B 05034 49920 00000040407

Banca Popolare Milano – Ag. Montevvecchia